



*Modulo affettività-relazioni – Un cuore docile
2° Sottomodulo – Ti stimo
Gareggiare nello stimarsi a vicenda*

Quale moneta

Obiettivo

Aiutare i giovani a riconoscere il valore del fratello e a vivere le relazioni mettendosi al servizio dell'altro.

Introduzione

“Stimare” vuol dire determinare il prezzo o il valore di un bene, valutare. Nelle relazioni che abbiamo con l'altro che moneta uso? Tratto l'altro come un oggetto o come un tesoro da custodire? Sono duro o benevolo nel valutarlo? Il binomio all'interno del quale si muove questo sottomodulo è quello tra **primeggiare** e **servire**.

Durata

90/120 min

Materiali

Monete (in fondo alla scheda)

Svolgimento

Prima parte

Aiutare il giovane a capire quando si stimi una persona, provando a individuare quali siano le persone della sua vita che maggiormente valuti positivamente e ad individuare quali ne siano i motivi. Si potrebbero individuare tre figure diverse, una famosa, una conosciuta da tutto il gruppo e una che conosce il singolo giovane, col quale egli ha una relazione più o meno profonda. Quali sono le caratteristiche che riescono a individuare in ciascuna di esse che fanno sì che ci sia stima?

Seconda parte

Verranno successivamente consegnate ai giovani tre monete ciascuno, di diverso valore e verrà chiesto loro di assegnare, ad ognuna delle tre figure, una delle monete.

Terza parte

Si inviteranno tutti a scrivere, su ciascuna moneta, il motivo della stima riversata in quella persona; ugualmente, si chiederà loro di pensare ad una persona poco stimata, cercando di riflettere sulle motivazioni di tale valutazione.

Domande per la riflessione:

- *Per te cosa significa stimare qualcuno? Chi è che stimi davvero?*
- *Come tendiamo a valutare una persona?*
- *Quando “peso” l'altro, sono uno che va con un peso di piombo o sono benevolo?*

